

# Presentazione

La Collana *Lezioni e Letture* della Facoltà di Scienze politiche “Cesare Alfieri” dell’Università di Firenze, nata nel 2010 per raccogliere le Lezioni inaugurali dell’anno accademico e le Letture “Cesare Alfieri”, prosegue come Collana della Scuola di Scienze politiche. La Scuola, infatti, è l’erede diretta della Facoltà e della sua consolidata tradizione di offerta formativa. E la “Cesare Alfieri” è erede di una tradizione particolarmente illustre; fondata nel 1875, è una delle Scuole di scienze politiche e sociali più antiche d’Europa. Vanta una lunga tradizione interdisciplinare che ha visto collaborare figure autorevoli di storici, giuristi, politologi, sociologi ed economisti.

Le *Lezioni* e le *Letture* – due appuntamenti annuali che costituiscono da anni un’occasione di riflessione su temi di grande interesse

Massimo Morisi, *Tra regole ed eccezioni. La messa in opera delle politiche pubbliche*

ISBN 978-88-6655-995-5 (print) ISBN 978-88-6655-996-2 (online PDF) ISBN 978-88-6655-997-9 (online EPUB)

© 2016 Firenze University Press

scientifico e di attualità – intendono valorizzare questa tradizione affrontando argomenti di ricerca di particolare rilievo, da diversi approcci disciplinari, coinvolgendo docenti prima della Facoltà e ora della Scuola (le Lezioni) ed esperti e studiosi italiani e stranieri (le Letture).

La *Lezione* inaugurale dell'anno accademico 2015-2016 è stata affidata a Massimo Morisi, autorevole politologo.

Morisi si laurea alla “Cesare Alfieri” nel 1973 ed inizia a lavorare col professor Alberto Predieri; vince poi il posto di assistente ordinario in Diritto pubblico, ma ben presto i suoi studi assumono un taglio prevalentemente politologico, pur conservando sempre un'attenzione al profilo istituzionale; diviene quindi professore associato in Scienza dell'amministrazione e nel 1990 professore ordinario. Insegna nelle Università di Catania e Messina; tiene corsi anche a Madrid, Parigi, Barcellona, svolgendo attività didattica in particolare nelle discipline di analisi delle politiche pubbliche e relative tecniche di valutazione.

Dal 1995 è professore ordinario di Scienza dell'amministrazione presso la “Cesare Alfieri”.

Ha tenuto lezioni, corsi e seminari in numerosi atenei italiani ed europei. È stato docente stabile della Scuola di alta formazione amministrativa – Spisa – dell’Università di Bologna e della Scuola superiore della Pubblica Amministrazione di Roma.

Ha promosso e coordinato master post-laurea di primo e di secondo livello.

Ricca è la sua attività scientifica: ha approfondito tematiche relative agli studi parlamentari, al governo e alle politiche locali, al *policy making* comunitario, al ruolo della magistratura nei sistemi politici contemporanei, all’evoluzione dei sistemi amministrativi nelle democrazie contemporanee, ai processi di formazione e messa in opera delle politiche comunitarie in materia di reti infrastrutturali e nell’ambito dei sistemi economici locali in prospettiva comparata. Ha poi approfondito tematiche legate alla partecipazione soprattutto nell’ambito delle politiche del territorio.

Significativa anche la sua attività istituzionale universitaria. È stato promotore e presidente del Corso di laurea in Scienze di governo e dell’amministrazione. È attualmente presidente del Corso di laurea in Scienze politiche

e presidente della Commissione di indirizzo e autovalutazione del Dipartimento di Scienze politiche e sociali.

È – insieme a Paolo Caretti – coordinatore del Centro per gli Studi e le Ricerche parlamentari e coordinatore del relativo Seminario annuale per aspiranti funzionari parlamentari, promosso dall'Università di Firenze, dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica.

Molti anche i suoi incarichi extrauniversitari: è stato direttore del Laboratorio per il dialogo sociale, istituzione creata per favorire le politiche di concertazione nell'area metropolitana fiorentina; è stato membro di numerose commissioni di valutazione strategica della prestazione dirigenziale e delle politiche pubbliche correlate. Dal 2007 al 2015 è stato Garante per la comunicazione e la partecipazione nel governo del territorio per la Regione Toscana.

L'argomento scelto da Morisi per la prolusione 2015-2016 – *Tra regole ed eccezioni. La messa in opera delle politiche pubbliche in Italia* – tocca un tema centrale per le nostre democrazie contemporanee e per la tenuta di una comunità sociale, perché concerne le capacità e le modalità di costruire e di porre in opera linee di azione

di governo. E se alla base di qualsiasi politica pubblica non può non esservi qualche forma di regolazione, resta il problema di riuscire a produrre regole che si rivelino socialmente efficaci. Regole che abbiano una legittimazione sostanziale che sia sufficiente a garantire o almeno a promuovere l'efficacia delle previsioni e dei dispositivi dettati e che possano, quindi, tradursi in un qualche risultato tangibile.